



Criteri di stima. Indicazione del più probabile valore che una pluralità di persone dovrebbe pagare per acquistare sul mercato antiquario dipinti, mobili, oggetti, preziosi, ecc., aventi caratteristiche simili, ovvero il prezzo di surroga. E' opportuno precisare che a formare il valore di un arredo antico concorrono diversi fattori, difficilmente riconducibili a criteri d'ordinarietà, quali: epoca di costruzione, stato di conservazione, qualità, tipologia, provenienze documentate, zone di produzione, autore, materiali costitutivi. La combinazione di questi fattori può determinare forti differenze di valore tra arredi che possono apparire simili.



1

Nettuno. Terracotta, tridente in bronzo dorato. Manifattura genovese. Attribuita a Giacomo Filippo Parodi, 1630-1702. Misure: 27x20x20.

Nettuno impugna il tridente. Trionfa in piedi su di una conchiglia, attorniato da due delfini. Ottimo stato di conservazione.

Paròdi, Giacomo Filippo. - Scultore (Genova 1630 - ivi 1702). Dapprima ebanista, fu poi allievo di Bernini per sei anni (1655-61). Tra i maggiori esponenti della scultura barocca genovese, tra il 1661 e il 1677 scolpì statue di soggetto mitologico per il Palazzo Reale di Genova (1661-67), una *Vergine con il Bambino* per la chiesa di S. Carlo (1675 circa) e il monumentale *Battista* in S. Maria di Carignano (1677), fondendo con cadenze leggere e fantasiose gli influssi della scuola romana agli eleganti ritmi diffusi da P. Puget. Presente anche a Venezia (sepolcro di F. Morosini, 1678, S. Niccolò da Tolentino) e a Padova (*Deposizione*, 1686, S. Giustina; cappella del Tesoro, su suoi progetti, 1689, Basilica del Santo), nel 1690 tornò a Genova dove fu particolarmente attivo (*Immacolata*, 1699, Genova, S. Luca; ecc.). n I figli Domenico (Genova 1668 - ivi 1740) e Giovanni Battista (Genova 1674 - Milano 1730) furono pittori e scultori; il primo è uno dei più notevoli decoratori di Genova (affreschi nella galleria del Palazzo Reale).

Stima minima
Stima Massima

€ xxxx,00.
€ xxxx,00.

Bologna li 27/03/2013

In fede.